



A cura di **Massimo Colnago**
Onelife Fund Portfolio Manager



Il fondo

Onelife Fund è un fondo azionario long-only che investe nel settore biofarmaceutico. Le società target, quotate principalmente negli Stati Uniti, ricercano, sviluppano, producono e commercializzano farmaci e trattamenti biotecnologici per il trattamento e/o la cura di diverse patologie. Le aziende vengono selezionate attraverso un procedimento di analisi scientifica, di fabbisogno terapeutico, di contesto regolatorio /competitivo e di sostenibilità finanziaria.

Aggiornamento sul settore biotech

Dopo il forte rialzo di giugno, il settore biotech ha registrato una moderata correzione nel mese di luglio. Il Nasdaq Biotechnology Index (NBI) ha chiuso il mese in calo dell'1,71%, in un contesto caratterizzato da elevata dispersione tra i singoli titoli e da movimenti particolarmente ampi in occasione di risultati clinici, aggiornamenti regolatori e trimestrali.

Il mese ha confermato un quadro di fondo ancora costruttivo per il comparto, sostenuto dalla persistente attività di M&A e dall'interesse per asset innovativi, ma ha anche evidenziato una maggiore selettività degli investitori. Le società commerciali sono state premiate quando hanno mostrato crescita dei ricavi in occasione dei dati trimestrali e maggiore visibilità, mentre i titoli development-stage hanno reagito in modo molto più netto a dati clinici, aspettative regolatorie e fabbisogni di capitale.

Attività e avvenimenti sui titoli in portafoglio

A inizio luglio abbiamo avviato una posizione in EyePoint, mantenendo al contempo l'investimento in Ocular Therapeutix. Le due società sono concorrenti dirette nello sviluppo di terapie intravitreali a lunga durata per la degenerazione maculare umida, ma adottano approcci tecnologici differenti: DURAVYU di EyePoint utilizza un inserto intravitreale bioerodibile a rilascio prolungato di vorolanib, mentre AXPAXLI di Ocular impiega un idrogel a rilascio controllato contenente axitinib. Pur condividendo la medesima indicazione terapeutica, i due programmi presentano differenti caratteristiche farmacologiche, tecnologiche e di sviluppo clinico, motivo per cui il mercato continua a valutarli in modo comparativo.

Alnylam ha chiuso il mese in calo di circa il 32%. Il titolo aveva registrato un forte rialzo il 9 luglio dopo il fallimento dello studio di fase 3 CARDIO-TTTransform di eplontersen, sviluppato da Ionis e AstraZeneca, risultato che ha ridotto la pressione competitiva su AMVUTTRA nell'ATTR-CM. Il beneficio è stato però più che compensato a fine mese dalla trimestrale: nonostante una crescita molto elevata dei ricavi, la società ha ridotto la guidance 2026 della franchise TTR, soprattutto per vendite di AMVUTTRA inferiori alle attese, provocando un brusco derating del titolo.

Ionis ha perso circa il 36%, principalmente dopo che lo studio di fase 3 CARDIO-TTTransform su eplontersen/WAINUA nell'amiloidosi cardiaca ATTR non ha raggiunto l'endpoint primario composito di mortalità cardiovascolare ed eventi cardiovascolari ricorrenti. Il risultato ha ridotto significativamente le prospettive di espansione del prodotto nell'indicazione più ampia e remunerativa. Il movimento opposto registrato da Alnylam nella stessa seduta riflette la relazione competitiva diretta tra le due società: entrambe riducono la produzione di transtiretina, ma Ionis usa un oligonucleotide antisenso, mentre Alnylam impiega RNA interference.



Moderna ha perso circa il 19%, principalmente per prese di beneficio dopo il forte recupero dei mesi precedenti e per il riemergere delle incertezze sulla pipeline vaccinale. A fine mese la società ha comunicato che lo studio di fase 3 del vaccino contro il norovirus non aveva raggiunto i criteri statistici previsti all'analisi ad interim, pur proseguendo lo studio con un'ulteriore coorte. Il titolo resta inoltre sensibile alla contrazione dei ricavi COVID e alla capacità della pipeline di compensare tale declino.

Regeneron ha registrato un rialzo di circa il 18%, sostenuto da una rivalutazione delle prospettive commerciali e da una forte trimestrale. I ricavi del secondo trimestre sono cresciuti del 17%, con nuovi massimi per Dupixent, EYLEA HD e Libtayo. I risultati hanno rafforzato la percezione di una crescita più diversificata e ridotto i timori relativi alla pressione competitiva sulla franchise oftalmologica.

Tempus AI ha perso circa il 22%. Il principale evento del mese è stato l'accordo da circa 1,5 miliardi di dollari per acquisire Personalis, società specializzata nei test oncologici per la malattia minima residua. Pur strategicamente coerente con l'espansione nell'oncologia di precisione, la struttura prevalentemente azionaria dell'operazione e il premio contenuto hanno generato dubbi sulla diluizione e sull'integrazione, contribuendo alla debolezza del titolo.

Corcept ha guadagnato circa il 32%, grazie a risultati trimestrali superiori alle attese e all'aumento della guidance 2026 sui ricavi da 950 milioni-1,05 miliardi di dollari a 1,1-1,2 miliardi. La crescita di Korlym e il contributo crescente dell'oncologia hanno migliorato la visibilità sugli utili e rafforzato la tesi di investimento, in attesa delle prossime decisioni regolatorie su relacorilant.

Dyne Therapeutics ha guadagnato circa il 19%, sostenuta dall'accettazione da parte della FDA della domanda di approvazione per DYNE-251 nella distrofia muscolare di Duchenne amenable allo skipping dell'esone 51. Il profilo di produzione di distrofina e la somministrazione mensile hanno alimentato aspettative di forte competitività rispetto alle terapie esistenti. La società ha successivamente annunciato un aumento di capitale da 300 milioni di dollari, assorbito senza compromettere il rialzo mensile.

Nuvation Bio ha guadagnato circa il 17%, proseguendo il rating sostenuto dal lancio commerciale di IBTROZI nel NSCLC ROS1-positivo e dalle aspettative di crescita della franchise. Non è emerso un singolo catalizzatore dominante nel mese; il movimento sembra riflettere soprattutto il miglioramento delle stime commerciali e il crescente riconoscimento della trasformazione della società da biotech clinica a realtà con ricavi di prodotto.

Ocular Therapeutix ha perso circa il 17% in assenza di un evento clinico negativo. La debolezza appare legata soprattutto a prese di beneficio, alle persistenti discussioni sul profilo commerciale di AXPAXLI dopo i dati SOL-1 e alla maggiore attenzione sulla concorrenza nelle terapie a lunga durata per la wet AMD. La società resta comunque allineata con la FDA per una presentazione della NDA nel quarto trimestre 2026.

Ultragenyx ha perso circa il 19%, restituendo parte del forte rialzo di giugno. Nel mese non sono emersi sviluppi clinici negativi di rilievo; il movimento sembra riflettere principalmente prese di beneficio e una maggiore cautela in vista dei dati di fase 3 di GTX-102 nella sindrome di Angelman, che restano il principale catalyst della tesi.

Performance

Onelife Fund ha registrato una performance mensile del -2,12%, rispetto al -1,71% dell'NBI, con una sottoperformance di 41 punti base. Da inizio anno il Fondo guadagna il 9,27%.

Disclaimer:

This document is for information purposes and it represents advertisement material and it is based on the prospectus and on the key information document of the ONELIFE FUND which are available upon request by BlueStar Investment Managers SA (registered office in Lugano, Via G.B. Pioda 8, E-mail address: info@bluestar-im.ch, Telephone number: +41 91 260 36 70). The present set of information are available only to investors resident in Switzerland and Liechtenstein. The performances figures shown in this document are based on either estimated or final prices as supplied to BlueStar by third party information providers. Onelife Fund limita i danni restando a 0% sul mese nonostante l'indice di settore (Nasdaq Biotech Index) arretri dello 0,32%. Da inizio anno Onelife Fund guadagna il 6,32%, facendo meglio sia dell'NBI (che si ferma a +4,82%) che di tutti i peers. utted to third parties albeit related to BlueStar's client without the express, written consent of BlueStar. The information contained in this document shall not be considered as legal, tax, regulatory or other advice. Its recipient should obtain relevant and specific advice regarding its local regulations before making any investment decision.

